

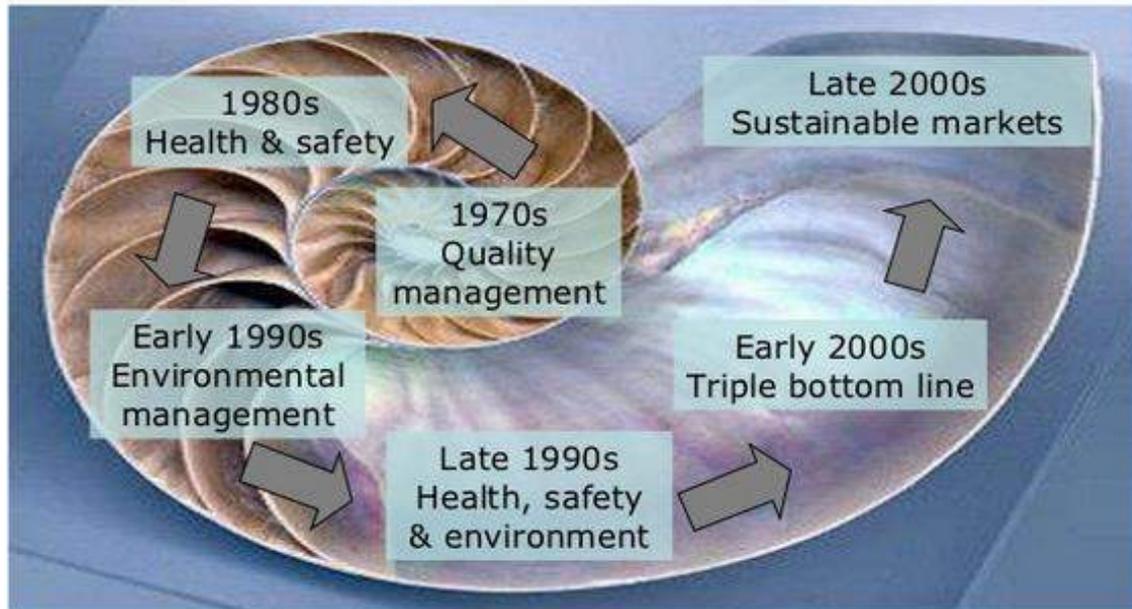
Conoscenze professionali e principi morali nella globalizzazione

Argomenti

- ***I valori delle aziende***
- ***I principi della globalizzazione***
- ***Dalla "società liquida" alla "società responsabile"***

I valori delle aziende

The evolution of sustainability



Copyright 2010 - CSR International / Wayne Visser



Enti di normazione



➤ *Qualità*



9001

➤ *Ambiente*



14001

➤ *Sicurezza*



45000

OHSAS
18001



➤ *Responsabilità
Sociale*



[26000]

SA8000



Sistemi di gestione aziendale - SG

Qualità

SGQ

Ambiente

SGA

*Responsabilità
Sociale*

SGRS

Sicurezza

SGS

**Addetti SG
consulenti**



Certificazione del SG



Organismo di certificazione

Auditor



Sistema di gestione

Audit

Certificato



Ragione e morale (Z. Bauman)

Una posizione morale
è ciò per cui opterebbe
una mente calcolatrice
dopo aver fatto bene
i suoi conti



Anni '70: nascita della "BUSINESS ETHICS"

USA anni '70

- Invasione commerciale del Giappone
- Riunione della Business Community
- Conclusioni: la reazione possibile è il "miglioramento degli **standard morali** delle imprese"
- Diffusione dei codici etici negli anni '80

Riferimento: [IlSole24Ore_15-06-2005](#)



Diffusione nel mondo delle aziende

- 80 % delle prime 1.000 aziende USA hanno un Codice Etico
- Global compact
- Aziende certificate
- Finanziamenti di progetti sociali
- Salone della CSR
- Portale camerale
- Social Award (Assolombarda)
- Fondi etici e Banca Etica
- Raccomandazione Ue: Libro verde



Casi aziendali

- DESPAR
- STARBUCKS
- SAMSUNG
- COCA COLA
- Intrapresa
- H & M
- Terna
- Pirelli
- De Cecco
- Natuzzi
- Unilever
- Luxottica
- DIESEL
- Mondelez



App

- [greenApes](#): come la piattaforma supporta la Responsabilità Sociale d'Impresa

Etica e finanzia

- Dow Jones Sustainability Group Index [Djsi World]
 - ❖ 200 Aziende monitorate in 33 Paesi dal 1999
 - ❖ performances migliori Djsgi/Djgi [93-99]=3,28/2,68

- Dow Jones Sustainability Group Index Stoxx [Djsi Stoxx]
 - ❖ Sottoindice Europa dal 2001 - performances migliori

- Ethical Index Euro (certificato di eticità europeo)
 - 📄 Elaborazione: Finetica (SDA Bocconi + Pontificia Università Lateranense)
 - 📄 150 Società europee - meno volatile degli altri panieri europei (Barclays)

- Ethical Global Euro

- Fondazioni



Etica e finanzia

- ✓ *George Soros*
- ✓ *General Electric*
- ✓ *Gruppo Koch*
- ✓ *Spread*

REPUTAZIONE

Impegno sociale e business

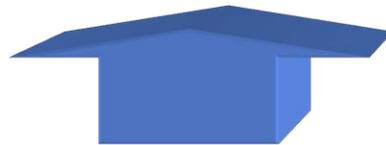
- Ricerca mondiale 2017 Boston Consulting Group
300 aziende, diversi settori (oil & gas, banche, food, ecc.)
 - *Capitalizzazione* $\Rightarrow + 12 \div 19\%$
 - *Performance economica* $\Rightarrow + 3 \div 4\%$
 - *Assunzioni* \Rightarrow *talenti migliori*
- Decalogo sociale di Confindustria



Nuova visione

VISION

RUOLO DELL'IMPRESA NELLA SOCIETA'



MISSION

BUSINESS

Fine Prima Parte



I principi della globalizzazione

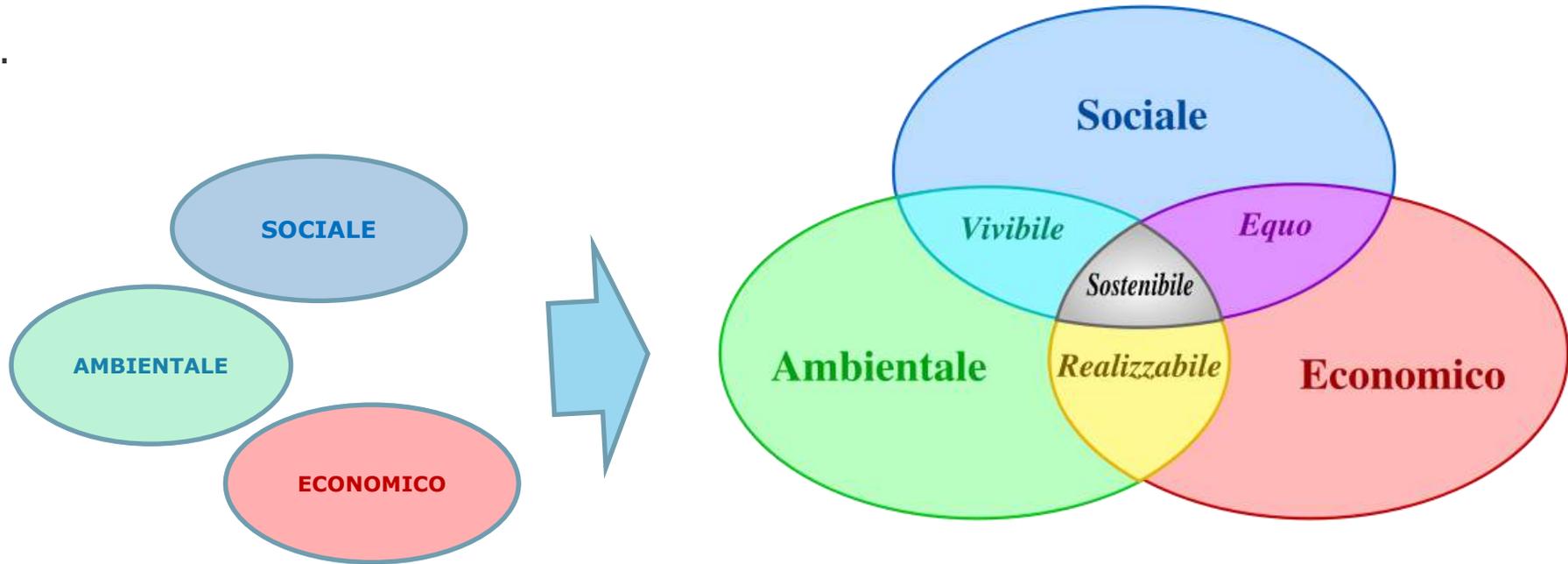
2015 Assemblea ONU, all'unanimità:

Ci sono rischi gravissimi e vicini per la vita nell'unico pianeta che abbiamo

«Possiamo essere la prima generazione che riesce a porre fine alla povertà; così come potremmo essere l'ultima generazione ad avere la possibilità di salvare il pianeta.»



Agenda ONU per lo sviluppo sostenibile



Tutto dipende, sempre di più, da tutti

I 17 obiettivi Universali



SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

17 GOALS TO TRANSFORM OUR WORLD



L'adozione dell'Agenda 2030 rappresenta un evento storico

Come emerge chiaramente dall'analisi dei diversi fenomeni, l'approccio *business as usual* non solo non sarebbe in grado di realizzare gli impegni assunti, ma in alcuni casi spingerebbe importanti aree del mondo nella direzione sbagliata.

È stato espresso un chiaro giudizio sull'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale.

Ogni Goal si riferisce a una dimensione del sistema umano-planetario che evolve nello spazio e nel tempo, e tutti insieme puntano a realizzare quell'equilibrio globale rappresentato dalla sostenibilità dell'intero sistema.



Nuovi strumenti applicativi per la decisione ONU

- **Ogni attore** (Governi, Enti locali, Società economica e civile, Associazioni...) **ufficializza i propri contributi**
- **C'è verifica periodica di avanzamento**
- **C'è uno strumento omogeneo di misurazione**
- **Ci sono anche incentivi**
- **C'è, finalmente, un cruscotto complessivo di situazione e guida**



L'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile - ASviS

- L'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile è nata il **3 febbraio del 2016**, su iniziativa della Fondazione Unipolis e dell'Università di Roma "Tor Vergata", per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda per lo sviluppo sostenibile e per mobilitarla allo scopo di realizzare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.
- L'Alleanza riunisce attualmente **162 tra le più importanti istituzioni e reti della società civile**



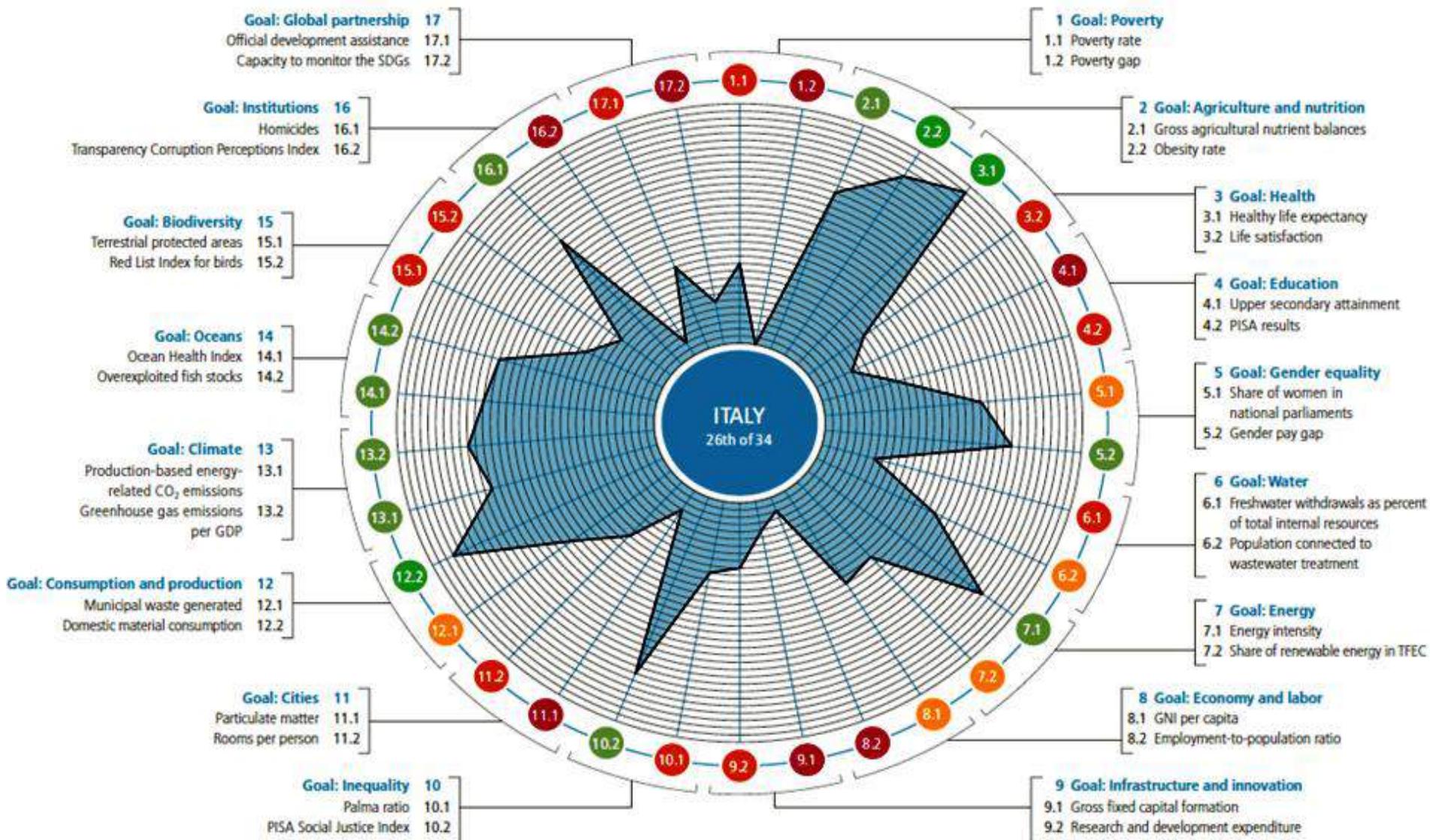
L'Italia e l'Agenda 2030: progressi e ritardi

Rispetto ad un anno fa l'Italia dispone oggi:

- una Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile
- di un piano serio per fare dell'educazione allo sviluppo sostenibile un pezzo fondamentale della formazione delle nuove generazioni, dalla scuola dell'infanzia alla formazione postuniversitaria;
- di un impegno senza precedenti del mondo delle imprese e della finanza a fare dell'Agenda 2030 il fulcro delle strategie del settore privato, superando barriere ideologiche e cogliendo le opportunità che le politiche per lo sviluppo sostenibile.
- un impegno dei sindaci delle città metropolitane per politiche rivolte alla sostenibilità e al miglioramento della qualità di vita dei cittadini.
- gli indicatori di benessere equo e sostenibile nel Documento di economia e Finanza
- Rapporto sui sussidi dannosi/favorevoli per l'ambiente;
- Rapporto sul Capitale Naturale.
- Sul piano della governance il Governo ha recepito gran parte delle proposte dell'ASviS.
 - In particolare:
 - è previsto un monitoraggio annuale (febbraio);
 - la Presidenza del Consiglio dei ministri assume il coordinamento e gestione della Strategia, con la collaborazione del MATTM e del MAECI;
 - al MEF spetta il compito di raccordare l'attuazione della Strategia con i documenti di politica economica e di sviluppare la modellistica necessaria;
 - è previsto il coinvolgimento di Regioni ed enti locali.

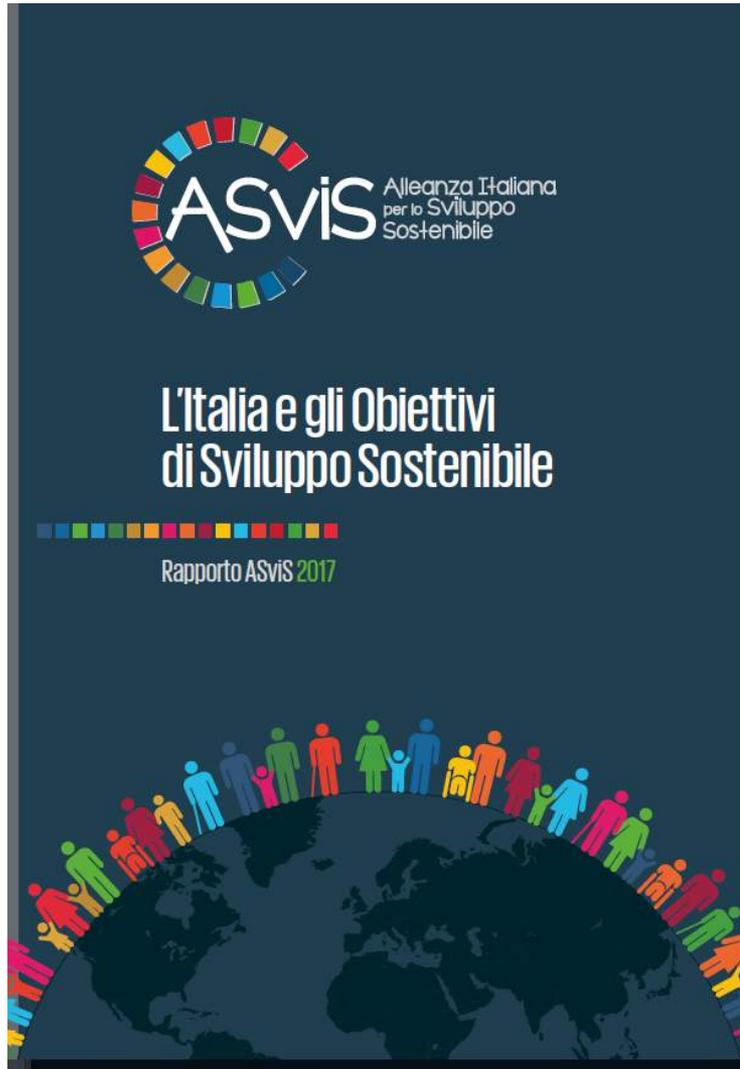


Dal Rapporto Bertelsmann, 2016



● rank 1 – 5 | ● rank 6 – 13 | ● rank 14 – 20 | ● rank 21 – 27 | ● rank 28 – 34 | ○ no data

RAPPORTO ASVIS 2017



www.asvis.it



Le conclusioni del Rapporto ASVIS 2017

Se non si transiterà rapidamente verso un modello di sviluppo sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale **l'Italia non riuscirà a raggiungere i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile**, né quelli che prevedono una scadenza al 2020 né quelli riferiti al 2030, come pure si è impegnata a fare sottoscrivendo l'Agenda 2030 dell'ONU il 25 settembre del 2015.

Eppure si potrebbe fare molto, anche nel breve termine, per cambiare tale situazione. Interventi di natura amministrativa da adottare prima della scadenza dell'attuale legislatura, completare l'iter di approvazione di importanti leggi in discussione in Parlamento, avviare un'ampia opera di educazione e sensibilizzazione verso i giovani, le imprese e le istituzioni pubbliche, inserire gli SDGs nella programmazione dei Ministeri e degli altri enti pubblici.



Le conclusioni del Rapporto ASVIS 2017

Il Portavoce dell'ASviS, Enrico Giovannini: ***"Urge un radicale cambiamento culturale.***

Per questo abbiamo creato ***strumenti innovativi di analisi*** per valutare la condizione dell'Italia rispetto agli Obiettivi di sviluppo sostenibile e disegnare politiche integrate in grado di avvicinare il Paese a questi ultimi.

La complessità e l'urgenza delle azioni necessarie richiede che ***la Presidenza del Consiglio assuma il coordinamento*** della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, trasformando il CIPE in 'Comitato Interministeriale per lo Sviluppo Sostenibile',

e che le forze politiche includano gli SDGs nei propri programmi elettorali".



Riflessione

- Quanto siamo **consapevoli** della nostra **responsabilità**?
- Vogliamo **concorrere attivamente** alla salvezza del pianeta TERRA?



Detto cinese (Mengzi)

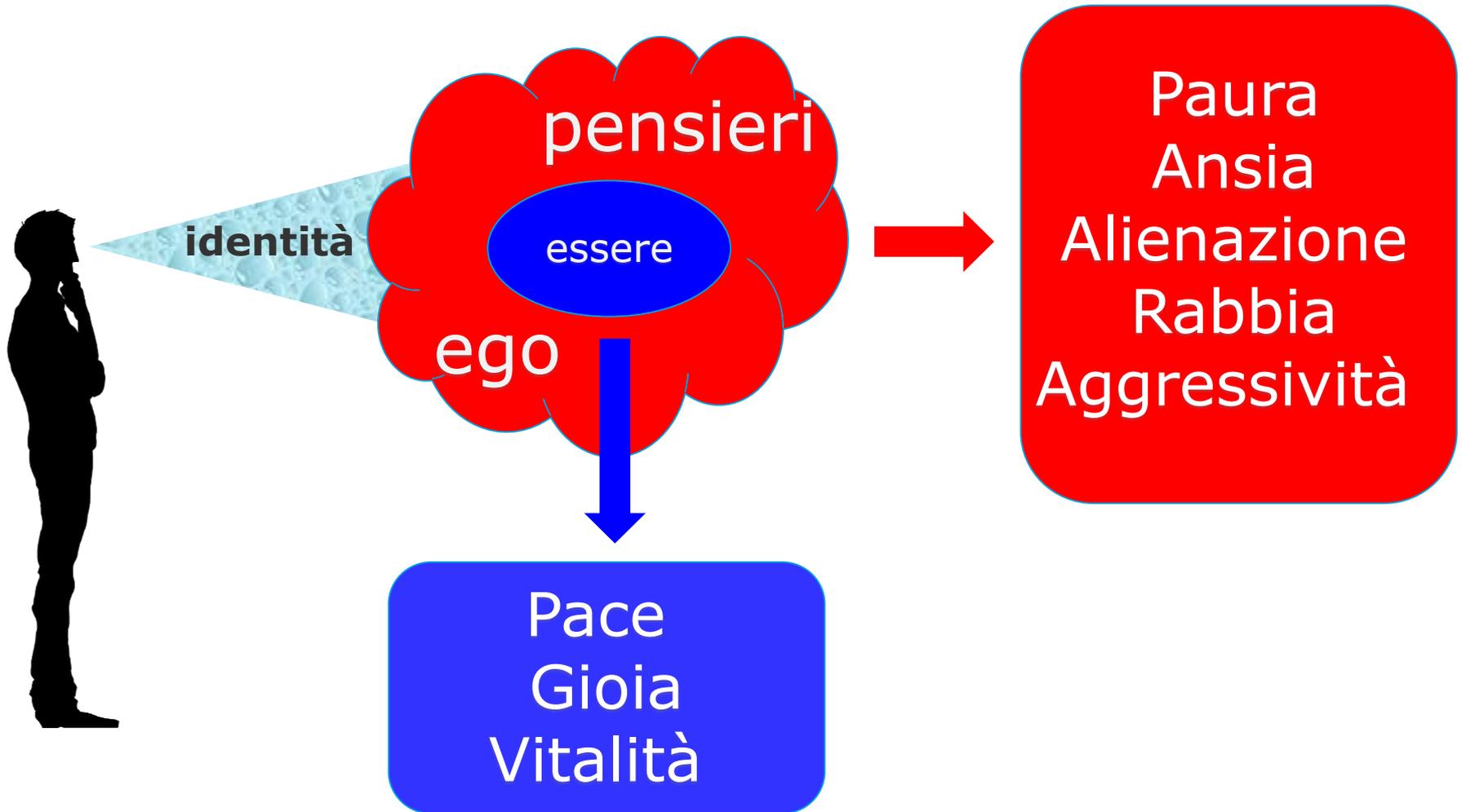
*9 principi dei saggi
in qualsiasi epoca
sono in fondo gli stessi*

- *Gesù* ⇒ *Grazia*
- *Confucio* ⇒ *Armonia*
- *Buddha* ⇒ *Illuminazione*
- *Maometto* ⇒ *Comunità*
- *Tolle* ⇒ *Presenza*

Oltre l'**ego**
Verso la **Pace**



Percorso della Consapevolezza *(Tolle)*



Valori Orientali

*“A noi non interessa la salute dell’albero,
a noi interessa la salute della foresta”*



Priorità del sociale sul privato
Massimo delle pene per i reati contro la società



Responsabilità sociale



Analogie

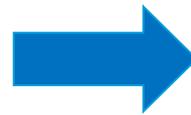


L'Uomo superiore

Cultura ⇨ conoscenza

Rettitudine ⇨ coerenza

Servizio ⇨ apertura all'altro



I comandamenti

Ama il tuo **Dio**

Ama il tuo **prossimo**

pace



Il Papa ha detto

«Credo che la grande ricchezza della Cina oggi consiste nel guardare al futuro da un presente che è sostenuto dalla memoria del suo **passato culturale**, e proprio **questa ricchezza** può facilitare il presente nel dialogo con le altre realtà del mondo »

«Un grande Paese, **una grande cultura**, con **una saggezza inesauribile**. Per me la Cina è sempre stata un **punto di riferimento** di grandezza.»

«Da ragazzo qualsiasi cosa leggesti sulla Cina aveva la capacità di ispirare la mia **ammirazione**. Più tardi ho conosciuto la vita di **Matteo Ricci** e ho visto come quest'uomo ha sentito nello stesso modo che è capitato a me. E come egli è stato in grado di **entrare in dialogo con la grande cultura** di questo Paese, e con questa sua **antica saggezza**.»

«Il mondo guarda a questa vostra grande saggezza. Per favorire anche **la cura della nostra casa comune e dei popoli**»



Cina e Vaticano oggi *(Asia News)*

Mons. Sanchez Sorondo - cancelliere della Pontificia Accademia delle scienze - **ha detto**

- “In questo momento, quelli che realizzano meglio la **dottrina sociale della Chiesa** sono i cinesi”. “Essi tengono al **bene comune**, subordinano le cose al bene comune”
- Ho incontrato una Cina straordinaria: ciò che la gente non capisce è che **il principio centrale cinese è il lavoro**, lavoro, lavoro. Non c’è altro. Al fondo è come diceva san Paolo: chi non lavora, non mangia”.
- “**Non ci sono baraccopoli i giovani non usano droga**. Vi è come una **coscienza nazionale positiva**, essi desiderano dimostrare che sono cambiati, che accettano la proprietà privata”.
- Pechino “**sta difendendo la dignità della persona**”, seguendo più di altri Paesi l’enciclica di papa Francesco “Laudato si”, **difendendo gli accordi di Parigi sul clima**.
- “**L’economia non domina la politica**, come succede negli Stati Uniti, come affermano gli stessi statunitensi **Il pensiero liberale ha liquidato il concetto del bene comune** Al contrario **i cinesi propongono lavoro e bene comune**”



Cina 2.0: la nuova via della seta

Presentazione

"la Cina, una nazione pronta a prendere il posto degli Stati Uniti alla guida di un nuovo ordine mondiale"
[01:43]

Conclusione

"la Cina forse non salverà il mondo, ma potrebbe aiutarlo a non scivolare verso l'Inferno"
[41:47]



Valori di base

- **Filosofia** orientata alla ricerca pragmatica delle **soluzioni** (e non della verità); **continuità** del confucianesimo nei secoli
- La **pace** come preconditione della realizzazione umana
- Realizzazione dell'“**Uomo superiore**”: cultura, rettitudine, servizio
- **Miglioramento personale** e affinamento progressivo dell'io teso a evitare soggettività, autonomia e ogni forma di egocentrismo; **Altruismo** come consapevolezza che ogni aspetto della vita dipende da altro da sé - Filantropia
- Unità tra “**spirito**” e “**materia**”; integrazione della dimensione religiosa con quella filosofica, sociale, politica
- **Identità** nazionale basata sui **valori**



Cause del declino nel 1.700

- Incremento **demografico**
- Diffusione dell'**oppio**
- **Contaminazione** culturale
- **Isolamento**: porti, navigli, commercio, progresso industriale
- Impreparazione **militare**: esercito, armamento, fortificazioni
- **Corruzione** dei mandarini
- Inadeguatezza degli **imperatori**: parabola di Qianlong
- **Aggressioni militari** inglesi e giapponesi

Reazioni contemporanee

- ⇒ **Leggi** demografiche
- ⇒ **Pena di morte** per spacciatori
- ⇒ **Censura** di Internet
- ⇒ Penetrazioni **commerciali e finanziarie**
- ⇒ **Esercito** di 2.200.000 soldati, **armamenti** ultra moderni
- ⇒ **Agenda** politica
- ⇒ Sistema di **nomina, verifica e ricambio** della classe politica
- ⇒ **Dissuasione** delle aggressioni



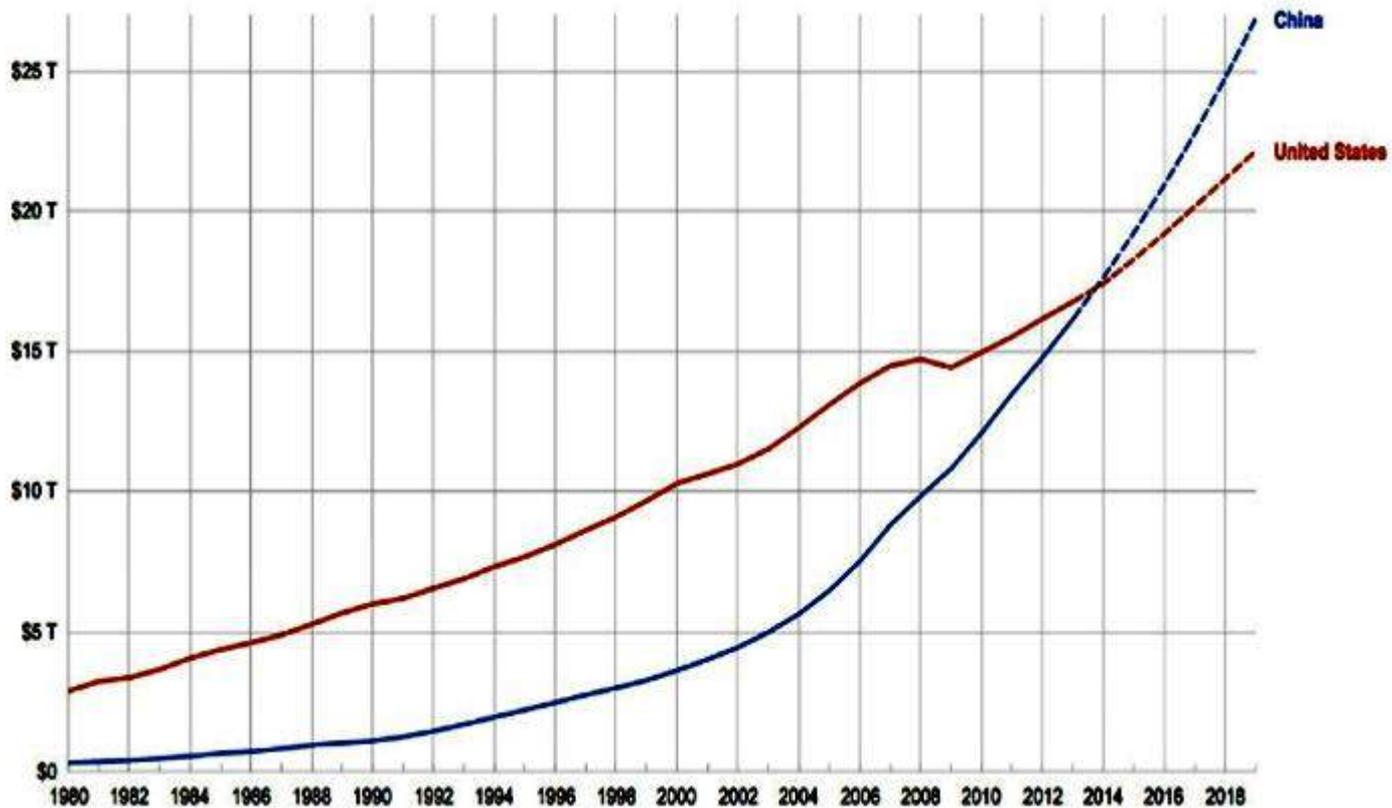
Tappe della modernizzazione in Cina

- **Scuola** impostata secondo il modello **STEM** (1985)
- **Svolta** politica: "*Basta arricchirsi è bello*" (~ 1990)
- **Rapporto** OCSE - Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
- **Mappatura** dei processi economici
- Costituzione del **China Statistics Database** (miliardi di dati caratterizzati da 2.500 variabili, super computer, algoritmi)
- **Pianificazione** dello "*sviluppo sostenibile su base scientifica*"
 - **Sostenibilità**: leggi su ambiente e condizioni di lavoro
 - **Scientificità**: big data, tecnologia, obiettivi, piani



Andamento del PIL per potere d'acquisto in Cina e USA

GDP based on PPP valuation of country GDP ?



Andamento del PIL per potere d'acquisto

(Fonte: Pwc Report "The World in 2050" – Milioni di \$)

2016		2030		2050	
Posizione	PIL a PPP	Posizione	PIL a PPP	Posizione	PIL a PPP
1 Cina	21.269	1 Cina	38.008	1 Cina	58.499
2 Stati Uniti	18.562	2 Stati Uniti	23.475	2 India	44.128
3 India	8.721	3 India	19.511	3 Stati Uniti	34.102
4 Giappone	4.932	4 Giappone	5.606	4 Indonesia	10.502
5 Germania	3.979	5 Indonesia	5.424	5 Brasile	7.540
6 Russia	3.745	6 Russia	4.736	6 Russia	7.131
7 Brasile	3.135	7 Germania	4.707	7 Messico	6.823
8 Indonesia	3.028	8 Brasile	4.439	8 Giappone	6.779
9 Regno Unito	2.788	9 Messico	3.661	9 Germania	6.138
10 Francia	2.737	10 Regno Unito	3.638	10 Regno Unito	5.369
11 Messico	2.307	11 Francia	3.377	11 Turchia	5.184
12 Italia	2.221	12 Turchia	2.996	12 Francia	4.705
13 Corea del Sud	1.929	13 Arabia Saudita	2.755	13 Arabia Saudita	4.694
14 Turchia	1.906	14 Corea del Sud	2.651	14 Nigeria	4.348
15 Arabia Saudita	1.731	15 Italia	2.541	15 Egitto	4.333
16 Spagna	1.690	16 Iran	2.354	16 Pakistan	4.236
17 Canada	1.674	17 Spagna	2.159	17 Iran	3.900
18 Iran	1.459	18 Canada	2.141	18 Corea del Sud	3.539
19 Australia	1.189	19 Egitto	2.049	19 Filippine	3.334
20 Thailandia	1.161	20 Pakistan	1.868	20 Vietnam	3.176
21 Egitto	1.105	21 Nigeria	1.794	21 Italia	3.115

Dati macroeconomici in Cina

Diffusione della ricchezza

- La **classe media** consumatrice di tecnologia è il 24% della popolazione mondiale, nel 2030 si stima che sarà il 54%
- La Cina è **il più grande mercato di consumo** del mondo con 1,3 miliardi di consumatori soprattutto di fascia alta e di alta qualità (Single day 2017 = 24 miliardi \$, Cyber Monday + Black Friday = 12 miliardi \$)
- La classe media cinese sostiene il **Partito comunista** (degli 85 milioni di membri del Pcc, 20 milioni sono dirigenti e tecnici professionali che lavorano per aziende e organizzazioni no-profit, e circa 7 milioni lavorano direttamente per il Partito o in agenzie statali)
- La quota mondiale di **produzione industriale: 29%** (USA 19%)
- Popolazione sotto la soglia di **povertà assoluta: 2%** (Italia: 8%)



Caratteristiche del modello cinese attuale

“Socialismo con caratteristiche cinesi per una Nuova era”

Capitalismo vigilato dallo Stato [*il governo “incoraggerà con fermezza, sosterrà e offrirà guida allo sviluppo economico del settore non statale, così che il mercato assumerà un ruolo decisivo nella distribuzione delle risorse”*] mediante progettazione e controllo dei processi per la **stabilità** del sistema.

- **Corruzione** 
- Controllo del **debito pubblico**
- Gap tra **ricchi** e **poveri**
- Ricerca **democratica**
- The **China Dashboard**: comitato internazionale per il **monitoraggio delle riforme**
 - imprese di Stato ⇒ S.p.A.
 - inquinamento dell’aria ⇒ -15%/anno
 - inquinamento dell’acqua
 - commercializzazione delle terre coltivabili
 - concorrenza nazionale/straniera
 - flussi di capitali transfrontalieri
 - fisco/spesa
 - retribuzioni del lavoro degli immigrati

RISULTATI negli ultimi 5 anni:
allontanamento di 280 alti dignitari
e 1,3 milioni di burocrati



Risultati dello sviluppo cinese attuale

Leadership nelle principali **tecnologie**:

- supercomputer (Top500.org)
- nucleare
- GPS
- PC
- Smartphone
- intelligenza artificiale
- biotecnologie
- neuroscienze
- militare
- spaziale
- ferroviario
- auto elettrica
- costruzioni
- elettrodomestici
- e-commerce
- ecc.

RISULTATI

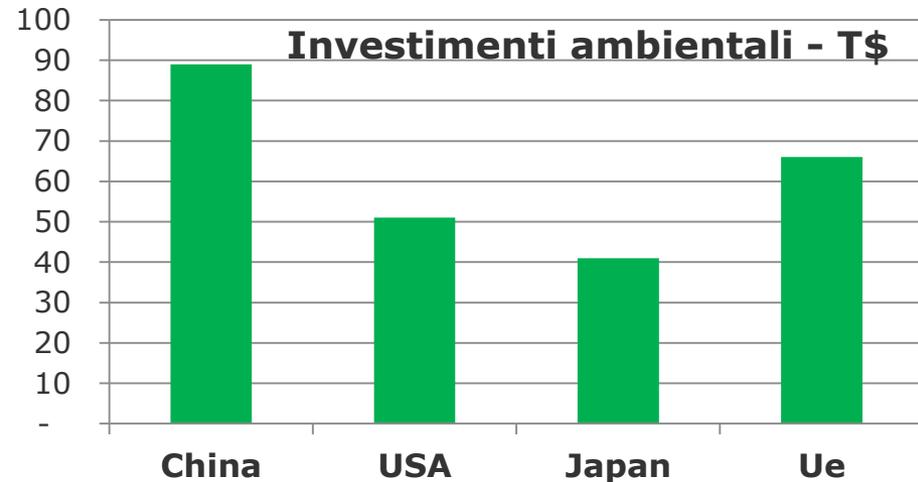
negli ultimi 5 anni:

PIL da 8,2 a 12 Triloni di \$
(+ 50%)

Innovazione e ambiente

IL TREND

Le richieste dei top 5



Fine Seconda Parte



Dalla *“società liquida”* alla *“società responsabile”*

Potere e politica (Z. Bauman)

È già avvenuto il divorzio tra
potere e politica perché
il potere è un fatto globale e
la politica un fatto locale



Caratteristiche del **capitalismo** globale

- **Creazione** della ricchezza
- **Distribuzione** della ricchezza
- **Responsabilità** del capitale



Creazione della ricchezza

- **Finanziamenti** della ricerca di base, applicata e dei processi industriali
- **Venture capital** (capitale di rischio privato) per avvio delle **start up** (nuove aziende)



Distribuzione della ricchezza

- **Public companies**
 - **quote di minoranza** dei fondatori
 - **profitti** agli investitori
 - **stock option** ai dipendenti
- **Gestione** dei risparmi
- **Filantropia**



Responsabilità del capitale

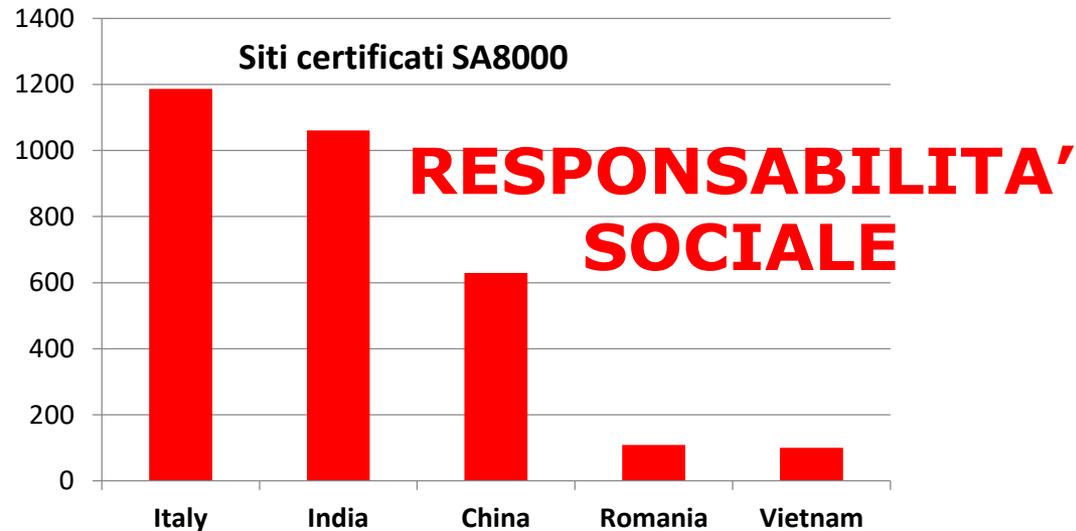
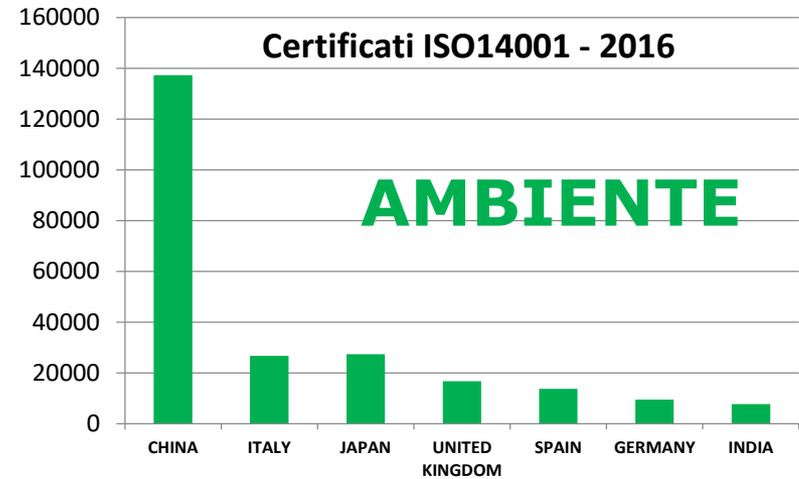
- Focus sulla **Qualità**
- Protezione dell'**Ambiente**
- Attenzione alla **Sicurezza**
- Impegno **Sociale**



DAVOS 2017



1) Pratiche globali condivise



Standard globale



ISO 26000
Responsabilità
sociale



VISIONE POLITICA

2) I 17 obiettivi Universali



SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

17 GOALS TO TRANSFORM OUR WORLD



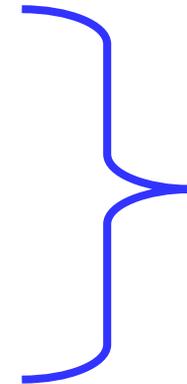
Monitoraggio dei **17 obiettivi** Universali

- **169 traguardi** misurabili
- **220 indicatori** numerici
- **obiettivi numerici** degli indicatori entro il 2020 e il 2030 per **ciascun paese**
- **verifica annuale** dell'avanzamento degli indicatori nell'Assemblea ONU



3) Progetto di **Nuovo Umanesimo**: obiettivi

- **Pace** e armonia
- **Sviluppo** e benessere
- **Rispetto** di culture e religioni



Governance
globale



Metodo: politiche **Win – Win**

- Scambio **infrastrutture**, programmi sanitari ed educativi/**materie prime**
- **Sostegno** agli Stati svantaggiati dal petrolio o in difficoltà politiche
- Riduzione del **dumping agricolo**

Realizzazioni avanzate in **Cina**

Da pianificare in **USA + UE**



Strumenti di sviluppo globale

■ Capitali:

- Asian Infrastructure Investment Bank (**AIIB**)
- Banca Popolare Cinese (**PBC**)
- Fondo per la Via della seta
- China Brazil fund
- Investimenti privati

■ Investimenti in:

- **Europa** (*Via della seta, Poli logistici*)
- **Asia** (*Filippine, Malesia, Singapore*)
- **America del sud** (*ferrovia Brasile-Perù , diga Brasile*)
- **America centrale** (*nuovo canale*)
- **Stati Uniti** (*ferrovia USA – Cina, acquisto di gas e aerei*)
- **Medio Oriente** (*ferrovia Mar Rosso – Mediterraneo*)



Vantaggi globali

- Prevenzione della **immigrazione**
 - *Risorse economiche e sviluppo locali*
- Prevenzione del **terrorismo**
 - *Rapporti pacifici di reciproco interesse*
 - *Peacekeeping in Africa e di antipirateria nel Golfo di Aden*
- Rispetto delle **culture**
 - *Assenza di egemonie culturali e religiose*
 - *Metodo Soft Power*
- Futuro comune nel **cyberspazio**
 - *Condivisione di Tim Cook (CEO Apple)*



Prospettive del **nuovo ordine globale**

- **Salvataggio del pianeta** Terra
- Nuovo sistema di **governance internazionale**
- **Superamento** del governo della **finanza**
- Eliminazione delle **egemonie**
- Rapporti di **beneficio reciproco**



Fine Terza Parte



Bibliografia

- Ludovico Geymonat – **Storia del pensiero filosofico e scientifico** – Ed. Garzanti 1971
- Jaqueline Russ – **L'Etica contemporanea** – Ed. Il Mulino 1997
- John Rawls – **Liberalismo politico** – Edizioni di Comunità, Milano 1994
- Amartya K. Sen – **La libertà individuale come impegno sociale** – Ed. Laterza 1998
- Zygmunt Bauman – **Le sfide dell'etica** – Ed. Feltrinelli 1996
- Karl Popper – **Logica delle ricerche e società aperta** – Ed. La Scuola 1989
- Raimondo Spiazzi – **Codice sociale della Chiesa** – Ed. Studio Domenicano 1998
- Amartya K. Sen – **Globalizzazione e libertà** – Arnoldo Mondadori Editore - 2002
- Commissione Ue - Libro verde 18.07.2001 - **Promuovere un quadro europeo per la responsabilità sociale delle imprese**
- Fausto Batini - **Riflessioni su etica, economia e finanza** - Mucchi Editore 2000
- F. Watts, M. Williams - **Psicologia della fede** - Ed. S. Paolo 1996
- M. Roveda - **Perché ce la faremo** - Ed. Ponte alle Grazie srl - Milano - 2004
- Zygmunt Bauman – **La società sotto assedio** – Ed. Laterza 2003
- Federico Rampini – **Il secolo cinese** – Ed. Mondadori 2005
- Jung Chang - **Cigni selvatici** – Ed. TEA 2005
- Brian Griffith – **Imprese con la forza dei valori** – Il Sole 24 Ore 15.06.2005
- P. Bendetto XVI - **Deus caritas est** - Libreria Editrice Vaticana 2006
- R. Illy – **La rana cinese** - Ed. Mondadori 2006
- Paul Ginsborg – **La democrazia che non c'è** - Giulio Einaudi Editore 2006
- Jean Giono – **L'uomo che piantava gli alberi** - Salani Editore 2006
- Maria Weber – **La Cina alla conquista del mondo** – Newton Compton Editori 2006
- Federico Rampini – **L'impero di Cindia** – Ed. Mondadori 2006
- Zygmunt Bauman – **Modus vivendi** – Ed. Laterza 2007
- Gordon Brown – **Come vorrei il mio partito Laburista** – La Repubblica 24.09.2007
- Giovanni Bazoli – **Banche, ragioni del mercato e responsabilità sociale** – Il Sole 24 Ore 14.08.2008
- Luca dello Iacovo – **L'idea batte la strategia** – Il Sole 24 Ore supplemento nòva 14.05.2009
- P. Bendetto XVI - **Caritas in Veritate** - Libreria Editrice Vaticana 2009
- Stuart Kauffman – **Reinventare il sacro** – Codice edizioni 2010
- Lao Tzu – **Tao Te Ching** – Oscar Mondadori Gennaio 2009
- M. Sabattini, P. Santangelo – **Storia della Cina** – Editori Laterza 2004
- Autori vari – **L'Italia privata della scienza** – Il Sole 24 Ore supplemento Cultura 17.04.2011
- Lorenzo Infantino – **La modernità di Hayek a vent'anni dalla morte** - Il Sole 24 Ore 21.03.2012
- Morya Longo - **In manovra i 40 «re» dei mercati** - Il Sole 24 Ore 18.03.2012
- Armando Massarenti - **Per un umanesimo planetario** - Il Sole 24 Ore 15.04.2012
- Gilberto Corbellini - **I neuroni della fiducia** - Il Sole 24 Ore 19.02.2012
- Armando Massarenti - **L'anima fuggente di Crick** - Il Sole 24 Ore 03.04.2012
- Giuliano Boccali - **Compassione, un'etica oltre le religioni** - Il Sole 24 Ore 17.06.2012
- Carlo M. Martini, Giulio Giorello – **Ricerca e Carità** – Editrice San Raffaele 2010
- Daniela Roveda - **Negli Stati Uniti riforme al palo** - Il Sole 24 Ore 22.07.2012
- Gilberto Corbellini – **Capitalizzare il merito** - Il Sole 24 Ore 29.07.2012
- Carlo Rovelli - **Perché siamo il Paese dell'incultura scientifica** - la Repubblica 9 luglio 2014
- [Bill Maris, Managing Partner, Google Ventures](#)
- Domenico Storti – **Voglio vivere** – Editrice San Paolo 2016
- Federico Rampini – **L'Età del Caos** – Edizioni Mondadori libri 2015
- Papa Francesco – **Amoris laetitia** – Libreria Editrice Vaticana 2016
- Leonardo Vittorio Arena – **Confucio** – Arnoldo Mondadori Editore 2014
- W. Paul Young – **Il rifugio** – Rizzoli libri S.p.A., / BUR Rizzoli 2016
- Alain Peyrefitte – **L'Impero immobile** – Longanesi & C. 1990



ARTICOLI DELL'AUTORE

disponibili nel sito [Ingegneria della Competizione: http://digilander.libero.it/idici/](http://digilander.libero.it/idici/)

Qualità - Rivista della AICQ – Associazione Italiana per la Cultura della Qualità

- on line luglio 2016 – **Le radici della Qualità e della Responsabilità sociale**
- gennaio/febbraio 2014 – **Come uscire dalla crisi**
- novembre 2010 - **La qualità nel ferroviario**
- on line n. 2/2010 - **Quale approccio per l'ambiente terra ? – Dalle regole ai processi**
- maggio 2009 - **La Responsabilità Sociale come regolatore globale**
- gennaio 2005 - **La certificazione SA 8000**
- dicembre 2002 - **L'affidabilità della certificazione**
- giugno 2000 - **Responsabilità Sociale: la nuova sfida per la competizione**
- novembre 1999 - **SA 8000: le ragioni, il metodo e l'applicazione**
- luglio 1998 - **Qualità ed etica in Europa: una proposta**

De Qualitate - Rivista italiana della qualità

- maggio 1998 - **I Codici etici: una possibile applicazione**
- giugno 1998 - **I 4 aspetti della qualità nelle Aziende di trasporto pubblico**
- maggio 1997 - **La qualità nella strategia dei servizi pubblici e dello stato sociale**
- marzo 1997 - **La qualità nel sistema di incentivazione aziendale**
- febbraio 1997 - **La qualità nelle aziende di trasporto pubblico urbano**
- gennaio 1997 - **I Codici etici nelle aziende**
- febbraio 1996 - **La qualità nelle aziende sanitarie**
- maggio 1996 - **Gli aspetti psicologici e sociali della qualità**

Etica ed Economia - Rivista di Nemetria – B.P. di Foligno

- dicembre 2000 - **L'etica della certificazione**

Cosmetic Technology

- bimestrale 5/2002 - **Responsabilità Sociale: Sistema di Gestione con la Norma SA 8000**

L'Integratore Nutrizionale

- trimestrale 2/2002 - **Responsabilità Sociale: Sistema di Gestione con la Norma SA 8000**

Convegno Cultura e politica in Sardegna nel quinquennio 2004-2008

- Alghero 2008 - **Principi della politica, modelli sociali, capitalismo globale**

Convegno Etica e Impresa

- Cagliari 2009 - **Etica e Responsabilità Sociale nell'Industria**

Convegno Leggi elettorali e referendum abrogativi

- Cagliari 2009 - **La democrazia che non c'è**

Convegno Il Sole 24 Ore - Etica e business

- Milano 2004 - **Il nuovo modello di gestione della Responsabilità Sociale in azienda**

Convegni AICQ

- Roma 2003 - **Il Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale e il profitto delle Imprese**
- Bologna 2000 - **I Codici Etici come strumento per competere**
- Milano 1997 - **Qualità ed etica in Europa: una proposta**
- Varese 1994 - **La qualità come fattore di competitività nelle piccole imprese - L'obiettivo della qualità nelle piccole imprese**

caso CONTREL

